

POLITECNICO DI MILANO

150°

Ricerca e innovazione al Politecnico di Milano

La tradizione

Il Politecnico di Milano da sempre punta sulla **qualità e sull'innovazione della didattica e della ricerca** sviluppando un rapporto fecondo con la realtà economica e produttiva attraverso la ricerca sperimentale e il trasferimento tecnologico.

La ricerca è sempre più legata alla didattica e costituisce un impegno prioritario che consente al Politecnico di Milano di raggiungere risultati di alto livello internazionale e di realizzare l'incontro tra università e mondo delle imprese.

Il Politecnico di Milano infatti si attesta al **28° posto della classifica mondiale QS World University Rankings**, nell'area disciplinare dell'“Engineering and Technology”, guadagnando ben **20 posizioni rispetto al 2012**

Prima università italiana nella storia dei rankings QS a entrare tra le 30 migliori università tecnologiche del mondo.

Internazionalizzazione

Sono stati attivati numerosi progetti di ricerca e di formazione in **collaborazione con le più qualificate università europee**, dal Nord America al Sud-Est Asiatico all'Est Europeo.

Oggi la spinta all'**internazionalizzazione** vede il Politecnico di Milano partecipare al network europeo e mondiale delle principali università tecniche e offrire numerosi programmi di scambio e di doppia laurea e 2 corsi di laurea triennale, 10 corsi di laurea magistrale/specialistica, 12 master e 24 corsi di dottorato interamente in lingua inglese.

Ricerca e sviluppo

L'alleanza con il mondo industriale, in molti casi favorita anche dalla Fondazione Politecnico e da Consorzi partecipati dal Politecnico, consente all'Ateneo di assecondare la vocazione dei territori in cui opera e di essere da stimolo per il loro sviluppo.

L'attività di ricerca del Politecnico è svolta da una comunità scientifica costituita da circa **1.400 docenti e ricercatori**, impegnati in progetti nazionali e internazionali.

Le competenze scientifiche vengono garantite dalle strutture dipartimentali, laboratori e centri di ricerca su tematiche specifiche.

Strutture

A partire da gennaio 2013 è infatti attivo il **nuovo assetto dipartimentale** dell'Ateneo che è costituito da **12 Dipartimenti**

- Architettura e Studi Urbani (direttore: Gabriele Pasqui)
- Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito (direttore: Stefano Della Torre)
- Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" (direttore: Maurizio Masi)
- Design (direttore: Silvia Piardi)
- Elettronica, Informazione e Bioingegneria (direttore: Gianantonio Magnani)
- Energia (direttore: Fabio Inzoli)
- Fisica (direttore: Franco Ciccacci)
- Ingegneria Civile e Ambientale (direttore: Gianpaolo Rosati)
- Ingegneria Gestionale (direttore: Cristina Masella)
- Matematica (direttore: Piercesare Secchi)
- Meccanica (direttore: Ferruccio Resta)
- Scienze e Tecnologie Aerospaziali DAST (direttore: Franco Bernelli-Zazzera)

Strutture

Sono inoltre attivi 2 CENTRI DI RICERCA

Centro Interdipartimentale Interdisciplinare sulla combustione (CIIRCO)

Direttore scientifico: Prof. Tiziano Faravelli

Centro di Coordinamento per le Nanobiotecnologie e la Nanomedicina

Presidente: Prof. Alberto Cigada

E oltre 100 laboratori di ricerca

Trasferimento Tecnologico.

- In un mondo dove il bisogno di innovazione è sempre più evidente diventa fondamentale saper creare un ponte tra coloro che sviluppano nuova conoscenza e coloro che sono in grado di portare i benefici dell'innovazione all'utente finale.
- Da anni il TTO (Servizio Valorizzazione della Ricerca) del Politecnico di Milano lavora per creare questo ponte e valorizzare la ricerca che nasce all'interno dell'Ateneo
- Nel perseguire questa missione l'ufficio si dedica alla protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale nelle sue varie forme di espressione: brevetto d'invenzione, disegni e modelli industriali, marchi e prodotti software.

Il Servizio Ricerca e la Fondazione Politecnico di Milano

- favoriscono e rendono sistematiche le collaborazioni fra i dipartimenti dell'università, le imprese e la pubblica amministrazione
- contribuiscono alla creazione di realtà imprenditoriali innovative
- offrono alle imprese informazioni e consulenza per accedere a benefici fiscali legati ai finanziamenti alla ricerca, nonché supporto nel richiedere finanziamenti provenienti da bandi nazionali ed internazionali.

Il ruolo del Polo Territoriale di Mantova

- Le competenze specifiche consolidate nel tempo presso il nostro Polo da oggi trovano una nuova organizzazione nel Laboratorio unico di ricerca “Mantova” che oltre a rafforzare lo sforzo sinergico dei gruppi di ricerca “stanziali”, per un’azione sempre più coordinata sul territorio, mira a costituire la struttura d’interfaccia con le altre competenze di Ateneo.
- Il processo di facilitazione del trasferimento tecnologico sul territorio, che trova le basi nel progetto MAIN2, si rafforza attraverso il coinvolgimento nel Consiglio di riferimento di Polo, organo di governo della sede, del Prof. Ferruccio Resta, Direttore del Dipartimento di Meccanica e delegato del Rettore sul tema del Trasferimento Tecnologico

Il ruolo del Polo Territoriale di Mantova

- Il Polo, su progetto di Camera di Commercio Mantova, ha coinvolto il Servizio di Valorizzazione della Ricerca per l'elaborazione di una proposta formativa sui temi della proprietà industriale e della brevettazione
- Attraverso il progetto Main2 (in collaborazione con Fondazione Università di Mantova, Camera di Commercio e Confindustria) il Polo si sta facendo ricettore delle esigenze di innovazione tecnologica, emerse dal confronto con il tessuto produttivo territoriale, per favorire il coinvolgimento delle specifiche competenze necessarie allo sviluppo di progetti mirati